

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Componenti docenti della CPDS:

1. Marco Iannetta (Referente per la CPDS)
2. Maria Rosaria Nappa (Segretario)
3. Gianluca Pucciarelli
4. Michele Di Girolamo

Componenti studenti della CPDS:

1. Asia Cenciarelli
2. Giorgia D'Ancona
3. Jessica Di Fede
4. Matilde Scorza

Eventuali persone coinvolte:

Dott.ssa Maria Cristina Buè, Sig.ra Barbara Bulgarini, (Manager didattici – Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale: 15-11-2025

Date delle ulteriori riunioni (in modalità telematica su piattaforma Teams, oppure mediante e-mail) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

03-02-25 – riunione per esprimere il parere sulla modifica dell'ordinamento dei seguenti Corsi di laurea:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery (LM-41)
- Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)
- Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22)
- Corso di Laurea Magistrale in Physical Activity and Health Promotion (LM-68)

10-04-2025 – riunione per esprimere un parere sull'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale congiunto in Medicina e Chirurgia con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, Albania, per l'a.a. 2025/2026.

01-09-2025 Partecipazione all'audizione con visita in loco della Commissione PEV Anvur per il processo di accreditamento dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery presso l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, Albania, per l'a.a. 2025/2026.

30-10-25 – riunione Teams per la pianificazione delle attività per la compilazione delle relazioni di rivalutazione annuale dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia; aggiornamento del questionario di valutazione dei CdS da parte dei rappresentanti degli studenti.

15-11-25 – discussione delle relazioni finali via e-mail.

Eventuali iniziative intraprese:

Allo scopo di acquisire elementi di analisi indipendente sull'andamento dei CdS e di allargare la rappresentanza studentesca a tutti i corsi della Facoltà, la CPDS ha inviato un link accessibile da qualsiasi dispositivo elettronico (computer, smartphone, tablet) per la compilazione di un questionario online anonimo, contenente 8 quesiti, volto a valutare il grado di soddisfazione e la qualità percepita da parte dei rappresentanti degli studenti dei relativi CdS. Prima della compilazione del questionario lo studente era tenuto a specificare a quale CdS fosse iscritto. Sono stati acquisiti i questionari relativi ai CdS della facoltà di Medicina e Chirurgia ed i risultati sono stati elaborati e inseriti nella relazione annuale redatta dalla CPDS. Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro della CPDS il monitoraggio dei siti web dei CdS, per verificare la presenza e l'aggiornamento delle informazioni utili agli studenti (programmi, calendario delle lezioni e degli esami, schede d'insegnamento), è stato effettuato sia dalla componente studentesca sia dai docenti.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica su piattaforma Teams, via e-mail) dedicate all'analisi della Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra aprile 2024 e novembre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio

6 ore di riunione, circa 60 ore di lavoro individuale per ciascun componente della CPDS.

Considerazioni complessive

Per la redazione della Relazione annuale, i CdS afferenti alla Facoltà vengono suddivisi tra i componenti della CPDS per coppie docente-studente. L'analisi finale è il risultato di una elaborazione collegiale della CPDS.

Dall'analisi documentale e dai dati raccolti dalle audizioni con le rappresentanze studentesche emerge un grado di soddisfazione elevata per la quasi totalità dei corsi di studio della Facoltà. Il monitoraggio dei siti web istituzionali ha evidenziato, per quasi tutti i CdS una maggiore completezza e aggiornamento delle informazioni rispetto agli anni precedenti. La maggior parte dei CdS ha analizzato dettagliatamente gli indicatori ANVUR nella scheda SUA, identificando criticità e proponendo azioni correttive adeguate. Nell'insieme, le consultazioni con le parti sociali risultano regolarmente effettuate e rendicontate nella scheda SUA.

In conclusione, la CPDS rileva che i suggerimenti riportati nella relazione annuale 2023-24 sono stati utilizzati dalla quasi totalità dei CdS per migliorare l'offerta formativa sui siti istituzionali.

Per quanto riguarda il percorso di internazionalizzazione si osserva la presenza di iniziative volte a favorire tale processo da parte della maggioranza dei CdS, anche se sono necessarie strategie maggiormente incisive e durature nel tempo. Una difficoltà spesso rilevata è la mancanza di un percorso equivalente all'estero con cui poter stabilire dei programmi di scambio internazionale.



Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Corso di Studio: Tecniche Ortopediche

Classe: L/SNT 3

Sede: Unica- Università degli Studi di Roma Tor Vergata

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Criticità rilevate

Nel complesso l'andamento del corso di laurea in Tecniche Ortopediche mostra risultati buoni, ma con alcuni segnali di criticità che meritano attenzione. Le medie rilevate dal SISValDidat per l'a.a. 2024/2025 evidenziano infatti un leggero calo rispetto all'anno precedente in diverse domande.

Le domande lievemente in calo risultano:

- D3 (7,22 contro 7,76), relativa all'organizzazione degli esami
- D9 (7,42 contro 8,41), relativa alla chiarezza delle lezioni tenute dai docenti del corso;
- D10 (7,31 contro 8,08), relativa alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati;
- D11 (7,43 contro 8,32), relativa all'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito per lo studio della materia.

Nonostante ciò, emergono anche segnali incoraggianti.

Alcune aree registrano un miglioramento significativo, come D7 (8,33 contro 7,73) e soprattutto D13, che passa da 5,79 a 8,17, suggerendo interventi didattici mirati e ben riusciti.

Il quesito D17 riporta una media di 7,54 (rispetto a 8,28 dell'anno precedente), inerente alla soddisfazione complessiva degli studenti verso il corso di laurea.

b) Linee di azione identificate

Si segnala che rispetto agli anni precedenti i quadri B6 e B7 della scheda SUA sono stati aggiornati con i dati più recenti relativi alle opinioni degli studenti e dei laureati. In particolare, emerge come occorra lavorare su una comunicazione più chiara riguardo alla programmazione didattica, alla frequenza delle lezioni e alle modalità di preparazione degli esami. È emersa anche la necessità di rendere più omogenei gli insegnamenti, chiarendo meglio gli obiettivi formativi e fornendo informazioni tempestive e complete sulle attività didattiche. Inoltre, la percezione dei laureati suggerisce di continuare a rafforzare il collegamento tra il percorso formativo e le esigenze del mondo del lavoro, mantenendo un dialogo costante con

i neolaureati per monitorare l'efficacia del corso e favorire l'inserimento professionale.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

I dati SISValDidat evidenziano una valutazione complessivamente positiva degli spazi e delle attrezzature didattiche, con valori medi elevati nei quesiti relativi alla disponibilità e adeguatezza delle infrastrutture.

Gli studenti riportano un buon livello di soddisfazione, sebbene si evidenzia un valore medio di 7,57 al quesito D14, inerente all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni. Anche il quesito D15, inerente all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative, risulta molto positivo (8,20).

Secondo Almalaurea, i laureati riportano un utilizzo diffuso degli spazi e degli strumenti didattici messi a disposizione dal corso. Il 100% ha utilizzato le aule, giudicate nel 60% dei casi "sempre o spesso adeguate" e solo raramente percepite come non pienamente soddisfacenti. Il 60% ha utilizzato le postazioni informatiche e, tra questi, il 66,7% le ritiene in numero adeguato. Anche i servizi di biblioteca risultano apprezzati: il 60% dei laureati li ha impiegati e il giudizio è complessivamente positivo, con valutazioni "decisamente" o "abbastanza" positive nel 100% dei casi.

Per quanto riguarda le attività pratiche e di laboratorio, l'80% ha utilizzato le attrezzature dedicate e la metà dei rispondenti le considera sempre adeguate, mentre l'altra metà le giudica comunque sufficienti. Inoltre, il 60% ha usufruito degli spazi per lo studio individuale e due terzi di questi li ritengono adeguati. Questi risultati indicano una percezione complessivamente positiva della qualità delle infrastrutture e delle dotazioni didattiche, con qualche margine di miglioramento soprattutto nella disponibilità e nell'adeguatezza delle postazioni informatiche e degli spazi studio.

b) Obiettivi ed indicazioni operative di miglioramento

In sintesi, i dati mostrano una buona soddisfazione per spazi e attrezzature didattiche, sebbene con un lieve calo rispetto all'anno precedente, soprattutto riguardo alle aule. Per migliorare ulteriormente, conviene intervenire su capienza e comfort delle aule, potenziare le postazioni informatiche e ampliare gli spazi per lo studio individuale. Una manutenzione costante delle attrezzature di laboratorio e un monitoraggio periodico della soddisfazione degli studenti aiuterebbero a mantenere standard elevati e a rispondere rapidamente a eventuali criticità.



C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Secondo i dati di SISValDidat, si riporta una media di 7,43 alla domanda D4, relativa all'organizzazione sulle modalità d'esame: valore in calo rispetto allo scorso anno (pari a 8,48). I dati AlmaLaurea mostrano un quadro generalmente positivo, con alcuni aspetti che meritano attenzione. Il 60% dei laureati ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami per la maggior parte o per tutti gli appelli, anche se un 40% indica una soddisfazione limitata o nulla. Questo segnala un'organizzazione percepita come buona, ma non ancora pienamente ottimizzata per l'intera popolazione studentesca. Il carico di studio viene valutato come adeguato dalla quasi totalità dei rispondenti: l'80% lo considera proporzionato alla durata del corso, e solo una minoranza esprime qualche riserva. Si tratta di un segnale importante sulla coerenza tra impegno richiesto e struttura del percorso formativo. I dati AlmaLaurea sulla riuscita negli studi universitari mostrano un andamento complessivamente positivo per il corso di laurea in Tecniche Ortopediche. Il profilo degli studenti evidenzia una buona regolarità e un rendimento soddisfacente: la media degli esami è pari a 25,3/30 e il voto di laurea medio è 101,8/110, valori che riflettono una preparazione solida. Nel complesso, i risultati descrivono studenti motivati, con buoni livelli di performance e tempi di completamento del corso sostanzialmente in linea con la media nazionale, pur lasciando spazio a un ulteriore miglioramento nella regolarità del percorso di studi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'analisi dei dati mostra un corso attrattivo, con un aumento delle immatricolazioni e una buona percentuale di studenti che proseguono dopo il primo anno. Secondo AlmaLaurea, emergono però segnali che richiedono attenzione, in particolare l'incremento dei laureati fuori corso e la durata media degli studi pari a 4,4 anni, con un ritardo medio di 1,4 anni e un indice di ritardo di 0,47. Questi valori indicano che una parte significativa degli studenti fatica a mantenere il ritmo previsto.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



a) Punti di forza

Il Corso forma professionisti in grado di progettare, realizzare, adattare e fornire dispositivi ortopedici come protesi, ortesi e ausili per l'apparato locomotore. Il percorso fornisce competenze tecniche, cliniche e relazionali, con un forte coinvolgimento in attività di tirocinio fin dal primo anno. Il corso abilita alla professione sanitaria di Tecnico Ortopedico, con possibilità di lavoro in strutture pubbliche e private, in ambito clinico, riabilitativo, industriale o in autonomia professionale.

I dati AlmaLaurea mostrano che il 100% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo. Le scelte più frequenti riguardano l'iscrizione a un'altra laurea di primo livello, a una laurea magistrale a ciclo unico o a un master universitario, ciascuno indicato dal 20% dei rispondenti, così come corsi di perfezionamento o altre attività di qualificazione professionale.

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali, i laureati attribuiscono maggiore importanza alla possibilità di acquisire professionalità, di carriera e di guadagno (80%), seguite da stabilità del posto di lavoro e utilità sociale (60%).

Le preferenze indicano un interesse prevalente per il settore pubblico (80%) e, in misura minore, per quello privato (60%), con disponibilità a contratti a tutele crescenti (60%) o a tempo determinato (40%).

Sul piano della mobilità lavorativa, il 60% si dichiara disponibile a lavorare nella provincia o regione degli studi, mentre il 40% è aperto a spostamenti limitati o trasferte senza cambio di residenza. Nel complesso, i dati descrivono un profilo di laureati motivati a consolidare la propria formazione e orientati verso un impiego stabile e professionalmente qualificante, con una buona apertura alla flessibilità lavorativa.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I membri del CdS hanno preso parte all'organizzazione e alla realizzazione di attività di orientamento svolte online, utilizzando varie piattaforme digitali impiegate anche per la didattica, così da assicurare a tutti gli studenti un adeguato percorso formativo.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano complessivamente complete, corrette e aggiornate. Tutti i quadri sono stati revisionati rispetto allo scorso anno e adeguati ai più recenti dati e documenti di riferimento, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con la sua organizzazione didattica. Le sezioni descrittive forniscono un quadro trasparente e facilmente consultabile riguardo a obiettivi, risultati di apprendimento, requisiti di accesso, attività formative e sbocchi professionali.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Nessuna modifica rispetto a quanto già riportato.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Nulla rispetto a quanto già riportato.
